

Nuove prospettive nell'immunogenicità dei farmaci biologici: le risposte Th1/Th17.



Dott.ssa Rossella Talotta
*Azienda Ospedaliera Polo
Universitario "Luigi Sacco"*

I farmaci biologici rappresentano delle molecole rivoluzionarie, capaci di arrestare la progressione delle malattie reumatiche. Considerando il peso economico di queste terapie, in alcuni casi potenzialmente pericolose e inefficaci, abbiamo focalizzato l'attenzione sul problema dell'immunogenicità di tali composti. L'immunogenicità è legata alla presenza di componenti "non umane" all'interno della struttura molecolare del farmaco e pertanto favorevoli l'attivazione di risposte immunitarie con conseguente sviluppo di inefficacia o eventi avversi. Tra le risposte immunitarie, l'attivazione dei linfociti Th17, noti per l'associazione con i processi autoimmuni, potrebbe determinare un peggioramento paradossale dell'infiammazione.

Questo progetto di ricerca pilota verrà effettuato su un gruppo di 20 pazienti con artrite reumatoide che abbiano sospeso il trattamento con un farmaco biologico anti-TNF (infliximab) per inefficacia o eventi avversi. Lo scopo sarà quello di valutare l'attivazione dei linfociti Th17 in vitro dopo incubazione con il farmaco. Non esistendo un test ancora standardizzato, l'obiettivo primario sarà quello della validazione.

Le eventuali differenze nella risposta immunitaria riscontrate prima e dopo la stimolazione linfocitaria con infliximab, verranno associate alla motivazione che ha indotto la sospensione del farmaco.

Potremmo ipotizzare, ad esempio, che gli eventi avversi siano correlati all'attivazione delle cellule Th1, mentre le riacutizzazioni artritiche e la progressiva perdita di efficacia all'attivazione delle cellule Th17. In caso di conferma delle nostre ipotesi, il nostro intento sarà quello di estendere la casistica attraverso collaborazioni nazionali o internazionali.

Le conoscenze acquisite in questo studio potrebbero inoltre essere devolute allo sviluppo di nuovi biomarcatori prognostici da utilizzare nella pratica clinica corrente.